# GAZZETTA UFFICIALE

## DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1893 — ROMA — VENERDI 22 SETTEMBRE — NUM. 223

**Abbonamenti.**

| | | Trimestre | Semestre | Anno |
|---|---|---|---|---|
| In ROMA all'Ufficio del giornale | L. | 9 | 17 | 32 |
| Id a domicilio e in tutto il Regno | » | 10 | 19 | 36 |
| All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia | » | 22 | 41 | 80 |
| Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti | » | 32 | 61 | 120 |
| Repubblica Argentina e Uruguay | » | 45 | 88 | 175 |

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

**Inserzioni.**

Il prezzo degli *annunzi giudiziarii*, da inserire nella *Gazzetta Ufficiale*, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della *Gazzetta* destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o degli spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, della legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le *inserzioni* devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione. In mancanza del deposito *non sarà dato corso* alla pubblicazione

**Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi *ESCLUSIVAMENTE* all'Amministrazione della *Gazzetta Ufficiale* presso il Ministero dell'Interno (Palazzo Balcani) — Roma.**

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — pel REGNO, centesimi QUINDICI — Un numero separato, ma arretrato, in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE

Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## ORDINE DEI Ss. MAURIZIO E LAZZARO

**S. M.** *si compiacque nominare nell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro:*

**Sulla proposta** del Ministro delle Poste e dei Telegrafi:

**Con decreti del 26 aprile e 22 giugno 1893:**

**Ad uffiziale:**

De Benedictis cav. Giovanni Battista, direttore provinciale delle Poste di 1ª classe, collocato a riposo.

**A cavaliere**

Capecchi cav. Emilio, direttore provinciale dei Telegrafi, collocato a riposo.

Autore cav. Camillo, ispettore provinciale dei Telegrafi, collocato a riposo.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Interno:

**Con decreti del 23 luglio e 28 agosto 1893:**

**A gran cordone:**

Colucci avv. Giuseppe, senatore del Regno, prefetto a disposizione, collocato a riposo.

**A cavaliere:**

Curion cav. Nicola, ispettore di P. S., collocato a riposo.

Gaeta cav. Gaetano, Id. id.

**Sulla proposta** del Ministro della Guerra:

**Con decreti del 23 luglio e 6 agosto 1893:**

**A cavaliere:**

Schellini cav. Gervasio, farmacista capo di 1ª classe nel personale farmaceutico militare.

Vaschetto Giovanni, tenente colonnello di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo.

Bottero cav. Benedetto, id. collocato a riposo.

**Sulla proposta** del Ministro degli Affari Esteri:

**Con decreto del 18 luglio 1893:**

**A cavaliere:**

Porcinari Filippo, segretario di Legazione di 2ª classe, di cui furono accettate le dimissioni per motivi di salute.

**Sulla proposta** del Ministro dell'Istruzione Pubblica:

**Con decreto del 6 agosto 1893:**

**A commendatore:**

Cavalcaselle cav. Giambattista, ispettore centrale nel Ministero della Pubblica Istruzione, collocato a riposo.

**Sulla proposta** del Ministro delle Finanze:

**Con decreto del 6 agosto 1893:**

**A cavaliere:**

Lenzitti cav. avv. Giovanni, primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, collocato a riposo

**Sulla proposta** del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti:

**Con decreto del 23 luglio 1893:**

**Ad uffiziale:**

Vallicelli cav. Giuseppe, presidente di tribunale civile e penale, collocato a riposo.

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero* **513** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Viste le deliberazioni del Consiglio comunale di Mezzojuso, in data 8 dicembre 1892 e 28 maggio 1893, con le quali si chiese che in Fitalia, frazione di detto comune, fosse istituito un ufficio distinto di conciliazione;

Visto il rapporto del primo presidente della Corte d'appello di Palermo, in data 9 agosto;

Visti gli art. 1 della legge 16 giugno 1892 n. 261, e 1 del regolamento 26 dicembre stesso anno n. 728;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro Segretario di Stato per gli affari di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

*Articolo unico.*

Dal 1° ottobre 1893 in Fitalia, frazione del comune di Mezzojuso, è istituito un ufficio distinto di conciliazione, con giurisdizione sull'intiero territorio a cui si estende la frazione stessa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

SANTAMARIA-NICOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

---

*Il Numero* **514** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

**UMBERTO I.**

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Veduti gli organici per il personale dei Convitti nazionali, pubblicati con Nostro decreto del 21 luglio 1891;

Vedute le modificazioni proposte per i suddetti organici col bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione per l'esercizio 1893-94, approvato con la legge del 30 giugno 1893 n. 333;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

A cominciare dal 1° luglio 1893 il numero dei posti per ciascuna categoria degli impiegati addetti ai Convitti nazionali, è stabilito in conformità delle due tabelle *A* e *B*, annesse al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione.

Art. 2.

I ruoli organici per gl'impiegati dei Convitti nazionali, stabiliti con il su mentovato Nostro decreto, sono abrogati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 6 agosto 1893.

UMBERTO.

MARTINI.

Visto, *Il Guardasigilli*: SANTAMARIA-NICOLINI.

TABELLA A.

*ORGANICO per il personale dei Convitti nazionali di Aosta, Aquila, Cagliari, Genova, Macerata, Milano, Novara, Palermo, Prato, Salerno, Sassari, Siena, Sondrio, Taranto, Torino, Venezia e Voghera.*

| GRADI | Num. dei posti | STIPENDIO ANNUO individuale | STIPENDIO ANNUO per grado |
|---|---|---|---|
| Rettori | 2 | 4,200 | 8,400 |
| Id. | 2 | 3,700 | 7,400 |
| Id. | 3 | 3,200 | 9,600 |
| Id. (oltre lo stip. come Presidi). | 10 | 1,200 | 12,000 |
| Censori di disciplina | 3 | 2,800 | 8,400 |
| Id. | 5 | 2,600 | 13,000 |
| Id. | 9 | 2,400 | 21,600 |
| Direttori spirituali | 3 | 2,600 | 7,800 |
| Id. | 3 | 2,300 | 6,900 |
| Id. | 4 | 2,000 | 8,000 |
| Economi | 5 | 2,800 | 14,000 |
| Id. | 5 | 2,600 | 13,000 |
| Id. | 7 | 2,400 | 16,800 |
| Istitutori | 53 | 1,700 | 90,100 |
| Id. | 48 | 1,500 | 72,000 |
| Id. | 70 | 1,300 | 91,000 |
| Totale . . . L. | | | 400,000 |
| Economia presunta sulla spesa per il Convitto di Aosta . . . » | | | 2,000 |

Visto, d'ordine di S. M.
*Il Ministro della Pubblica Istruzione*
MARTINI.

---

TABELLA B.

*ORGANICO per il personale dei Convitti nazionali di Arezzo, Arpino, Avellino, Bari, Benevento, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Correggio, Cividale, Cosenza, Lecce, Lovere, Lucera, Maddaloni, Monteleone, Napoli, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Teramo e Tivoli.*

| GRADI | Num. dei posti | STIPENDIO ANNUO individuale | STIPENDIO ANNUO per grado |
|---|---|---|---|
| Rettori | 2 | 4,200 | 8,400 |
| Id. | 3 | 3,700 | 11,100 |
| Id. | 3 | 3,200 | 9,600 |
| Id. (oltre lo stip. come Presidi). | 14 | 1,200 | 16,800 |
| Censori di disciplina | 7 | 2,800 | 19,600 |
| Id. | 9 | 2,600 | 23,400 |
| Id. | 6 | 2,400 | 14,400 |
| Direttori spirituali | 5 | 2,600 | 13,000 |
| Id. | 6 | 2,300 | 13,800 |
| Id. | 4 | 2,000 | 8,000 |
| Economi | 5 | 2,800 | 14,000 |
| Id. | 8 | 2,600 | 20,800 |
| Id. | 9 | 2,400 | 21,600 |
| Istitutori | 52 | 1,700 | 88,400 |
| Id. | 66 | 1,500 | 99,000 |
| Id. | 85 | 1,300 | 110,500 |
| Totale . . . L. | | | 492,400 |

Visto, d'ordine di S. M.
*Il Ministro della Pubblica Istruzione*
MARTINI.

*Il Numero* **517** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente decreto:*

UMBERTO I.

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Butera (Caltanissetta), per ottenere l'autorizzazione di eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti, per l'anno in corso, la media triennale 1884-1886;

Veduto il bilancio 1893 dello stesso comune e gli atti relativi;

Vedute le leggi 1° marzo 1886 n. 3682 e 26 luglio 1888 n. 5617;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Butera (Caltanissetta) è autorizzato ad eccedere, con la sovrimposta ai tributi diretti per il 1893, la media triennale 1884-1886, applicandola nella somma di L. 30775,06.

Art. 2.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO

GIOLITTI.

Visto, *il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

---

*Il Numero* **518** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la deliberazione del Consiglio comunale di Quintosole, in data del 24 luglio u. s., colla quale si domanda il cangiamento di nome del comune, sostituendo all'attuale quello di Vigentino;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretato:

*Articolo unico.*

Il comune di Quintosole, in provincia di Milano, cambierà l'attuale sua denominazione in quella di Vigentino.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Spezia, addì 25 agosto 1893.

UMBERTO.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* SANTAMARIA-NICOLINI.

---

## IL MINISTRO
## di Agricoltura, Industria e Commercio

Visto il decreto 17 agosto 1893, col quale si proibiva l'esportazione di talune materie ritenute capaci di facilitare la diffusione della fillossera, dal territorio di San Giovanni in provincia, di Catanzaro;

Visto che detto comune non appartiene all'anzidetta provincia, ma a quella di Reggio Calabria;

**Decreta:**

Il decreto annesso in data 17 agosto 1893, per il comune di San Giovanni, in provincia di Catanzaro, è applicabile per il comune di San Giovanni di Gerace, in provincia di Reggio Calabria.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 8 settembre 1893.

*Per il Ministro*
N. MIRAGLIA.

---

# NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

**Disposizioni** *fatte nel personale dipendente dal Ministero delle Finanze:*

Con R. decreto del 6 agosto 1893.

Castiglia Gabriele, Magri Salvatore, Bonomini Giuseppe, Gino Pietro, Franchi Lauro, Zanelli Giovanni e Ravazza Carlo, ingegneri di 5ª classe nel personale degli uffici tecnici di finanza, promossi alla 4ª classe, con l'annuo stipendio di lire 2500.

Con decreto ministeriale del 22 agosto 1893:

Belli Carlo, vice segretario amministrativo di 2ª classe nell'Intendenze di finanza, trasferito da Foggia a Perugia.

Con decreto ministeriale del 23 agosto 1893:

Cugini Arturo, vice segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Perugia a Chieti.

Con R. decreto del 23 luglio 1893:

Evangelista Griffi, Giulio De Sanctis, Benvenuto Chiorando, Ernesto Fumagalli e Ippolito Pellizzi, ingegneri catastali di 3ª classe, promossi alla 2ª classe, con lo stipendio di lire 3500, per merito

Con R. decreto del 6 agosto 1893:

Ernesto Gentile, agente di 4ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette e del catasto, dispensato dal servizio ed ammesso a far valere i suoi eventuali titoli alla pensione, a partire dal 1° agosto 1893.

Con decreto ministeriale del 23 agosto 1893:

Gaetano Massimilla, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenza di finanza, stato collocato in aspettativa per motivi di salute, con R. decreto del 6 agosto 1893, è richiamato in attività di carriera, a partire dal 16 stesso mese.

Con decreto ministeriale del 28 agosto 1893:

Il dott. Antonio Storani, vice segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, è trasferito da Macerata a Perugia.

Con decreto ministeriale del 26 agosto 1893:

Il cav. Sebastiano Franco, primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Girgenti a Caltanissetta; e Belisario De Matteis, primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze medesime, che per D. M. del 16 agosto 1893 era stato destinato a Caltanissetta, destinato invece a Girgenti.

Con decreti ministeriali del 31 agosto 1893:

Domenico Trotti, segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Modena a Milano.
Ernesto Crispino, vice-segretario amministrativo di 3ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Cosenza a Benevento.

Con decreto ministeriale del 19 agosto 1893.

Aniceto Sulter, ufficiale di agenzia nell'Amministrazione delle imposte dirette, promosso dalla 2ª alla 1ª classe.
Giuseppe Bernasconi, id., id. dalla 3ª alla 2ª classe.
Agostino Ormea, id., id. dalla 4ª alla 3ª classe.

Con decreti ministeriali del 3 settembre 1893:

Fabio Bevilacqua, archivista di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, trasferito da Venezia a Rovigo.
Giuseppe Battistella, archivista di 2ª classe nelle Intendenze predette, trasferito da Rovigo a Venezia.

## DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 967743 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 190, al nome di Viarengo Giuseppa fu Pietro, vedova di Vimercati Giuseppe, domiciliata a Forno di Rivara (Torino), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Viarengo Giuseppa fu Pietro, vedova di Vimercati Luigi, domiciliata a Forno di Rivara (Torino), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 19 settembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
G DURANDI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 892461 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 90, al nome di Scamuzzi Ettore, Corinna, Adele e Rosa di Francesco, minori sotto l'amministrazione di detto loro padre, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Scamuzzi Ettore, Delfina, Luigia e Rosa di Francesco, minori ecc. ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma li 5 settembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
G. DURANDI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè. N. 730738 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 500, al nome di Zallio Luigia fu Carlo, nubile, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Zallio Teresa Cristina Maria Luigia ecc. (come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 7 settembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
G. DURANDI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 1,000,923 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale, per L. 390, al nome di Gherardi Guglielmo, Emilio e David Ernesto di Paolo, minori, sotto la patria potestà, domiciliati in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gherardi Emilio-Guglielmo e David-Ernesto di Paolo, minori, ecc. ecc. veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 29 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

### RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*3ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 820392 d'iscrizione sui registri della Direzione Centrale per lire 200 al nome di Braida Cesare, Giuseppe, Ernesto ed Ippolito del vivente Ippolito, minori sotto la patria potestà del padre e prole nascitura da quest'ultimo, domiciliati a Gravere, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Braida Giovanni-Francesco-Cesare, Giuseppe, Ernesto ed Ippolito, del vivente Ippolito, minori sotto la patria potestà del padre e prole nascitura maschia da quest'ultimo..... ecc., veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 30 agosto 1893.

*Il Direttore Generale*
NOVELLI.

**Avviso di smarrimento di ricevuta** (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Milano, n. 328, in data 24 luglio 1893, sotto i nn. 5589 di protocollo e 48040 di posizione, pel deposito di un certificati nominativi del Consolidato 5 0[0, della rendita di L. 130, col godimento dal 1° luglio 1893, eseguito dalla signora Magnaghi Giuseppina fu Domenico, per essere munito di un nuovo foglio di compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse, che ai termini dell'articolo 331 del regolamento, approvato con R decreto 8 ottobre 1870 n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato alla esibitrice signora Magnaghi Giuseppina fu Domenico il titolo infra indicato, già munito del nuovo foglio di compartimenti semestrali, senza obbligo di produrre la ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 19 settembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
G. DURANDI.

(*3ª pubblicazione*).

**Avviso.**

È stato presentato per traslazione il certificato n. 761607 d'iscrizione per la rendita di L. 30, al nome di Busiello Maria Giuseppa fu Antonio, moglie di Piccolo Michele fu Michele, domiciliata in Somma Vesuviana (Napoli), e vincolato come fondo dotale della titolare.

Tale certificato è avariato e le sue due facciate, oltre essere staccate, sono appiccicate, ciascuna, su un foglio di carta bianca.

Non essendo esclusa la possibilità che sotto detti fogli esistessero dichiarazioni per cui fossero interessati i terzi.

Ai termini degli articoli 60 e 72 del regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla chiesta traslazione e si farà la consegna del certificato ai predetti coniugi.

Roma, 2 settembre 1893.

*Per il Direttore Generale*
G. DURANDI.

# CONCORSI

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

*CONCORSO a due posti di alunno della Scuola italiana d'archeologia.*

A termini del R. decreto 29 novembre 1891 n. 708, è bandito il concorso a due posti di alunno della Scuola italiana di archeologia, con l'annuo assegno, per un triennio, di L. 1800.

Gli aspiranti dovranno produrre la laurea dottorale in lettere.

Eccezionalmente, potranno presentarsi al detto concorso anche i giovani laureati in legge, quando, per esservi ammessi, diano prove orali e scritte di studi fatti con profitto nelle due lingue e letterature classiche, e nella storia antica.

Il termine utile per presentare le domande di ammissione è fissato a tutto il 31 ottobre 1893; e le domande stesse dovranno essere indirizzate al Ministero, divisione arte antica.

Le domande dovranno essere redatte su carta bollata da L. 1,20, e contenere il certificato di cittadinanza italiana, con la indicazione precisa del domicilio del concorrente.

Le prove scritte ed orali del concorso saranno fatte sopra una delle discipline archeologiche, a scelta del candidato, insegnate nella Università nella quale egli ottenne la laurea.

Con particolare avviso verrà determinato il giorno in cui i detti esami avranno luogo.

Roma, 19 settembre 1893.

*Il Ministro*
MARTINI.

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Relazione** *della Commissione per la promozione ad ordinario del prof. Mario Canavari, straordinario di geologia nella R. Università di Pisa (marzo 1893).*

La Commissione prese atto dei documenti dai quali risulta come il prof. Mario Canavari sia stato nominato nel novembre del 1889, in seguito a concorso, professore straordinario nella R. Università di Pisa ed abbia impartito senza interruzione tale insegnamento per tre anni.

Le attestazioni della facoltà non lasciano dubbio sulla bontà e sulla efficacia di tale insegnamento non soltanto nella geologia ma altresì in un corso speciale di paleontologia.

Consta inoltre come il prof. Canavari, nel tempo che decorse dalla sua nomina all'Ateneo pisano, abbia ordinato le ricche collezioni geologiche e paleontologiche in un nuovo e più ampio locale, disponendole in modo assai acconcio perchè si prestino alle ricerche dell'insegnante e degli allievi; e come taluni di questi abbiano già pubblicato interessanti lavori scientifici di entrambe le dette discipline.

La Commissione prese in esame le pubblicazioni seguenti:

1. Comunicazioni sopra taluni fossili di Sardegna, del Vicentino, del Recoarese, particolarmente interessanti i primi come sicuro indizio della esistenza in quell'isola di piani prima non conosciuti del Giura superiore e del Lias.

2. Di nuove località del Monte Pisano con piante carbonifere, con determinazione di alcune specie caratteristiche e coll'esame delle condizioni tectoniche, le quali precisano il valore della scoperta nel senso di permettere un più giusto apprezzamento dell'epoca, alla quale va riferito, almeno nella massima potenza, il *verrucano* tipico di quella regione.

3. Notizie paleontologiche sue due ammonitidi liasici toscani, rispondenti a specie già riscontrate dal professore Gemmellaro nella Sicilia.

4. Una più ampia informazione sopra numerose specie di molluschi gasteropodi e pelecipedi dell'Umbria, che al pari delle analoghe forme siciliane caratterizzano il *facies* cavallino del Lias inferiore.

5. Cinque brevi ma importanti note geologiche sul terreno liasico del Camerinese, sulle rocce cretacee dei monti Sibillini, sulle relazioni tectoniche tra il Sitaniano ed il Lias nell'Appennino centrale e su talune rocce aggregate liasiche della Calabria, analoghe a rocce coeve dei dintorni di Taormina.

Queste note, se hanno il pregio di offrire interessanti notizie e nuovi confronti paleontologici, in particolare la prima in cui si determina sicuramente il rapporto fra gli strati coi calcari a cefalopodi del Lias superiore, sono studi e risultati essenzialmente geologici e considerano altresì i rapporti tra la tectonica e le condizioni stratigrafiche e la idrografia sotterranea; esse dimostrano come l'autore sappia giovarsi del criterio paleontologico in ricerche che non escano dal campo della geologia.

6. Due notizie sopra *insetti* del Carbonifero di S. Lorenzo nel monte Pisano, che sono vere rarità per la paleontologia; e sopra un nuovo genere di cefalopodo, proposto dall'autore (*Spirulirostrina*) per un fossile del miocene di Sardegna.

7. Una nota sopra una nuova specie di gasteropodo del Trias di Recoaro.

8. Altro studio sul predetto genere di cefalopodo, ampiamente discusso ed illustrato da buone figure e con descrizioni dettagliate.

9. Uno studio prettamente geologico sui rapporti tra la creta superiore e l'eocene del Camerinese, di cui il risultato concorda colla maggiore estensione che anche nelle prealpi i terreni eocenici devono assumere a spese dei più recenti tra i mesozoici.

10. *Idrozoi sitoniani della Regione mediterranea appartenenti alla famiglia delle Elipsactinidi.*

Alle quattro bellissime tavole già presentate seguì il testo in 57 pagine, in 4°, delle quali quasi la metà sono consacrate all'esame della posizione stratigrafica ed alla discussione della probabile equivalenza dei calcari mesozoici contradistinti dai singolari idrozoi; dei quali poscia l'autore esamina con finissima indagine la struttura microscopica, la natura chimica del guscio ed i caratteri per la determinazione sistematica.

Le molte notizie sulle località dove furono rinvenuti tali fossili nel Veneto, nell'Appennino centrale, a Capri, nella Basilicata, nella Calabria, nella Sardegna ed in Tunisia, in Grecia e nella Moravia, insieme all'esatto ragguaglio delle osservazioni e delle opinioni in proposito esposto dagli autori più recenti, costituiscono un materiale assai prezioso per lo studio della equivalenza delle varie forme eteropiche dei terreni secondari nella regione mediterranea.

L'esame delle particolarità di struttura e di sviluppo degli eleganti organismi, in confronto colle stromatopore siluriane e con talune forme del terziario antico, da prima comprese fra le foraminifere, rappresenta una serie di osservazioni numerose e delicate e di induzioni ingegnose, condotte con non comune perizia e porta un tributo di molto merito alla paleontologia.

In complesso questi lavori, dei quali parecchi geologici e la massima parte diretti alla determinazione dei piani stratigrafici, dimostrano che il ricorrente ha spiegato anche in questi ultimi tre anni una attività assai proficua e come abbia tratto partito dall'abbondante materiale dell'Istituto geologico pisano, mantenendo l'indirizzo al quale la scuola del compianto Meneghini deve il valido impulso impartito alla geologia dei terreni sedimentari in Italia; nel quale indirizzo questa disciplina, senza confondersi colla paleontologia, potè essere coronata dai noti risultati degli studi tectonici compiuti dagli allievi della scuola stessa nelle regioni più complicate del nostro paese.

La Commissione è unanime nel giudicare per gli esaminati lavori e per le attestazioni della facoltà di scienze dell'Ateneo Pisano, pienamente meritata dal professore Canavari la domandata promozione.

La Commissione inoltre, informata dal R. Ministero del voto che il Consiglio superiore ha espresso sulla opportunità di riunire in una sola cattedra i due insegnamenti di geologia e di paleontologia, in base alla loro grande affinità ed agli studi speciali del Canavari, ne fece argomento di lunga trattazione come risulta dal processo verbale.

G. Capellini.
G. Omboni.
T. Taramelli.
Alessandro Portis.
F. Bassani.

## Relazione *della Commissione per la promozione ad ordinario del prof Vito Cusumano, straordinario di scienza delle finanze a Palermo.*

La Commissione incaricata di esaminare i titoli del prof. Vito Cusumano si è adunata il giorno 25 marzo u. s. essendo presenti tutti i suoi membri; e dopo essersi costituita eleggendo presidente il senatore Messedaglia e segretario il prof. Loria, ha tosto preso in esame i documenti e le pubblicazioni presentate dal candidato, procedendo nella successiva seduta del 26 detto mese alla discussione dei titoli stessi ed alle conclusioni definitive, che vengono ora riassunte nella presente relazione, della quale venne incaricato il segretario stesso prof. Loria.

I titoli presentati dal prof. Cusumano sono i seguenti:

1° Certificato degli insegnamenti impartiti nella U. Università di Palermo degli 11 luglio 1891;

2° Proposte della Facoltà di giurisprudenza, in data 22 marzo 1890, per la promozione ad ordinario;

3° Certificato di attitudine didattica;

4° Nomina a professore di economia politica e statistica nell'Istituto tecnico di Palermo (29 settembre 1874);

5° Buoni risultati ottenuti nell'insegnamento impartito nel Regio Istituto tecnico;

6° Nomina a professore straordinario di materie legali (31 ottobre 1883);

7° Certificato di buoni risultati in tale insegnamento;

8° Eleggibilità ottenuta nei concorsi di Modena, Torino e Siena, nonchè quella ottenuta con 42/50 nel concorso alla cattedra di economia politica in Palermo;

9° Nomina a professore straordinario di scienza delle finanze in data 28 dicembre 1887;

10° Premio di L. 3000 ottenuto dall'Accademia dei Lincei;

11° Menzione onorevole per altre pubblicazioni;

12° Premio d'incoraggiamento per l'opera — Storia dei Banchi di Sicilia;

13° Supplenza dell'insegnamento di Economia politica;

14. Incarico della Giunta superiore del catasto.

A questi titoli di carattere didattico ed accademico si aggiungono i titoli scientifici, che sono i seguenti:

1° *Le Scuole economiche della Germania in rapporto alla questione sociale*, Napoli, 1875;

2° *La teoria del commercio dei grani in Italia*, Bologna, 1875;

3° ?

4° RÜMELIN - *Saggi di statistica*. Traduzioni e note, Roma 1881;

5° *Saggi di Economia politica e scienza delle finanze*, Palermo, 2ª ediz., 1887;

6° *Storia dei banchi della Sicilia* Vol. I. - *I banchi privati* (1887), Vol. II. - *I banchi pubblici* (1892;

7° *Delle casse di ammortizzazione in Sicilia*, Palermo 1888;

8° *Contributo alla storia delle maestranze in Sicilia*, Bologna, 1880;

9° Il *testo e la perequazione fondiaria*, Palermo, 2ª ediz. 1892.

Il semplice esame dei documenti indicati è bastato anzitutto per accertare la Commissione che il candidato si trova nelle condizioni prescritte dall'art. 125 del regolamento 26 ottobre 1890, ossia che fu nominato per concorso a professore straordinario di scienza delle finanze e che ha esercitato tale ufficio senza interruzione per non meno di tre anni scolastici.

D'altra parte i documenti presentati, e in particolar modo quelli indicati ai numeri 1, 2, 3, 5 e 7 della prime serie, hanno fatto persuasa la Commissione delle distinte prove di capacità didattica che ha dato il candidato nella sua lunga carriera e negli svariati insegnamenti da esso impartiti nei vari istituti d'istruzione ove ebbe campo di esercitare la sua attività d'insegnante.

Rivolgendo poi replicatamente la propria attenzione ai titoli scientifici del professore Cusumano, la Commissione trovò assai degni di nota e di elogio i coscienziosi e dotti temi sull'economia politica nel Medio Evo e sulla teoria del commercio dei grani, i quali si rivelano come il frutto di un'attenta ed erudita investigazione sullo sviluppo delle dottrine economiche in Italia. Nè meno ragguardevole è l'opera sulle scuole economiche della Germania, la quale destò in altri tempi così vivo entusiasmo e forma epoca nella Storia della nostra letteratura, economica, per l'energico impulso che essa dette alle discussioni circa i limiti dell'azione dello Stato ed il merito delle diverse scuole che si contendono il campo in questa delicata questione.

A quest'opera che fu onorata di una traduzione tedesca, e che si distingue per la vivacità della polemica e per l'ardore battagliero dell'apostolato, fa notevole contrasto quella sulla storia dei *Banchi della Sicilia*, in cui i risultati di una paziente investigazione degli archivi e delle cronache della Sicilia vengono esposti in una forma serena e perspicua, e commentati con singolare acutezza di critica.

Notevole e degna di elogio è questa versatilità di un ingegno altrettanto possente nelle discussioni vibrate sulle questioni contempo-

ranee quanto nelle minute ricerche storiche sopra una età già da lungo tempo sepolta.

Ma anche più notevoli e più strettamente connesse coll'obbietto della scienza delle finanze sono le monografie di minor mole raccolte nei saggi sull'economia politica e sulla scienza delle finanze, le quali fanno ampia testimonianza della speciale competenza del professore Cusumano in codesta disciplina, così dal punto di vista tecnico come da quello giuridico e si raccomandano per la efficace chiarezza e per la sobrietà concisa con cui sono dettate.

Il secondo volume sulla storia dei *Banchi Siciliani* pubblicato successivamente alla nomina del Cusumano a professore straordinario, è notevolissima prova della continuata operosità scientifica del valoroso insegnante ed accerta la Commissione come la solerzia e l'amore dei buoni studi non siasi punto (come sovente suole) illanguiditi nel candidato in seguito al migliorarsi della sua posizione accademica.

Per tutte queste ragioni la Commissione opina che per la non comune dottrina, la versatilità dell'ingegno e la lunga pratica dell'insegnamento, il prof. Cusumano è ben degno, e da lungo tempo, del posto di professore ordinario di scienza delle finanze; e conclude pertanto a voti unanimi, perchè l'istanza del candidato venga accolta favorevolmente.

Roma, 26 marzo 1893.

A. Messedaglia, *presidente.*
G. Ricca Salerno.
Carlo Ferraris.
S. Cognetti De Martiis.
A. Soria, *relatore.*

## BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

**Roma**, 21 settembre 1893

| STAZIONI | STATO DEL CIELO 7 ant. | STATO DEL MARE 7 ant. | TEMPERATURA Massima | Minima |
|---|---|---|---|---|
| | | | nelle 24 ore precedenti | |
| Belluno | 1\|2 coperto | — | 22 0 | 13 8 |
| Domodossola | sereno | — | 17 8 | 9 0 |
| Milano | sereno | — | 19 6 | 11 8 |
| Verona | sereno | — | 22 3 | 13 2 |
| Venezia | sereno | calmo | 23 0 | 16 1 |
| Torino | nebbioso | — | 18 6 | 13 0 |
| Alessandria | nebbioso | — | 21 3 | 13 0 |
| Parma | sereno | — | 24 8 | 15 0 |
| Modena | sereno | — | 21 1 | 14 6 |
| Genova | sereno | legg. mosso | 23 0 | 18 4 |
| Forlì | 1\|4 coperto | — | 25 0 | 16 8 |
| Pesaro | sereno | calmo | 26 5 | 17 0 |
| Porto Maurizio | 1\|2 coperto | mosso | 23 3 | 16 0 |
| Firenze | 3\|4 coperto | — | 24 6 | 17 6 |
| Urbino | 1\|4 coperto | — | 24 5 | 14 8 |
| Ancona | 1\|4 coperto | calmo | 25 0 | 19 0 |
| Livorno | 1\|2 coperto | molto agitato | 25 0 | 20 6 |
| Perugia | 3\|4 coperto | — | 24 8 | 15 3 |
| Camerino | 1\|2 coperto | — | 23 9 | 15 4 |
| Chieti | sereno | — | 28 8 | 14 6 |
| Aquila | sereno | — | 26 0 | 15 0 |
| Roma | sereno | — | 28 8 | 19 4 |
| Agnone | sereno | — | 25 9 | 13 9 |
| Foggia | — | — | — | — |
| Bari | sereno | calmo | 30 7 | 20 2 |
| Napoli | sereno | calmo | 28 1 | 20 3 |
| Potenza | 1\|4 coperto | — | 27 4 | 17 4 |
| Lecce | 1\|2 coperto | — | 30 3 | 22 0 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Cagliari | 1\|4 coperto | calmo | 30 0 | 18 8 |
| Reggio Calabria | 1\|2 coperto | agitato | 28 8 | 23 8 |
| Palermo | 3\|4 coperto | legg. mosso | 42 1 | 21 4 |
| Catania | sereno | calmo | 28 4 | 20 1 |
| Caltanissetta | 3\|4 coperto | — | 31 4 | 20 0 |
| Siracusa | 1\|4 coperto | calmo | 30 3 | 20 3 |

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**

*Il dì 21 settembre 1893*

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . 759,2
**Umidità** relativa a mezzodì . . . . . . . 50
Vento a mezzodì . . . . . . . Sud debole.
Cielo . . . . . . . . . . . 1\|4 coperto.
**Termometro centigrado** { Massimo 27°,1. Minimo 19°,4.
**Pioggia** in 24 ore: goccie

*Li 21 settembre 1893.*

In Europa pressione generarmente bassa, minima a 744 al Sud della Norvegia, a 761 in Sicilia, a 762 a Madrid e Mosca; Zurigo 757.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente disceso al Sudest del continente, salito altrove; temporali e pioggie al Nord; venti forti meridionali specialmente sull'Italia superiore; temperatura notabilmente alta al Sud e giunta a 42 gradi a Palermo.

Stamane: cielo poco nuvoloso, nebbioso o sereno; venti freschi da libeccio a ponente; barometro da 756 a 757 mm. al Nord, a 760 a Portotorres, Napoli, Atene; a Palermo 761.

Mare mosso o agitato lungo la costa ligure e dell'alto Tirreno.

Probabilità: venti freschi specialmente del 3° quadrante; cielo vario con qualche pioggia e temporali specialmente al Nord; temperatura sempre piuttosto alta.

# PARTE NON UFFICIALE

## TELEGRAMMI

### (AGENZIA STEFANI)

GUENS, 21. — L'Imperatore Guglielmo ha conferito al presidente del Consiglio ungherese, Wekerle, il Gran Cordone dell'Aquila Rossa ed ai ministri Tisza e Hieronymi altre decorazioni.

MONTEVIDEO, 21. — Notizie da Rio-Grande del Sud fanno prevedere un colpo di mano da parte delle navi provenienti dal Nord.

ROMA, 21. — La Sezione di accusa della Corte di Appello di Roma, con sentenza in data di ieri sera, ha pronunciato il rinvio degli imputati Tanlongo Bernardo, Lazzaroni Cesare, Monzilli Antonio, Zammarano Lorenzo, Bellucci-Sessa Gaetano, Agazzi Giovanni e Toccafondi Pietro alla Corte di Assise per i reati, di cui a ciascuno di essi fu fatto carico nell'Ordinanza della Camera di Consiglio.

Inoltre ha dichiarato non farsi luogo a procedimento contro:

Lazzaroni Michele, per inesistenza di reato pei tre primi titoli, e per difetto d'indizi sufficienti in ordine al quarto capo d'imputazione;

Mortera Angelo, per inesistenza di reato;

Tanlongo Pietro, per mancanza d'indizi sufficienti;

Paris Alfredo, per mancanza di indizi sufficienti.

LONDRA, 21. — Norman rinunziò al posto di Viceré delle Indie per motivi di salute.

GUENS, 21. — Si fece per le grandi manovre un completo esperimento di organizzazione di approvigionamento delle truppe conforme allo stato di guerra.

Lo stato di salute dei soldati e dei cavalli è eccellente.

# Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 21 settembre 1893.

| Godimento | Valore nom. | Valore ver. | VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. M. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | Prezzi Nom. | OSSERVAZIONI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 luglio 93 | — | — | RENDITA 5 0/0 1.a grida | | — — | 93,70 93,75 | | — — | |
| » | — | — | RENDITA 5 0/0 2.a grida | 93,80 93,82 1/2 | 93,84 1/4 | 93,87 1/2 93,90 | | — — | |
| » | — | — | detta (piccolo taglio) | 93,85 93,95 | — — | | | — — | |
| 1 aprile 93 | — | — | detta 3 0/0 1.a grida | | — — | | | — — | |
| » | — | — | detta 3 0/0 2.a grida | | — — | | | 58 80 | |
| » | — | — | Cart. sul Tesoro Emiss. 1860-64 | | — — | | | 104 25 | |
| » | — | — | Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0 | | — — | | | 92 — | |
| » | — | — | Prestito R. Blount 5 0/0 | | — — | | | 103 85 | |
| 1 giugno 93 | — | — | » Rothschild | | — — | | | 110 — | |
| | | | **Obbl. Municip. e Cred. Fondiario.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 0/0 | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 93 | 500 | 500 | » 4 0/0 1.a Emissione | | — — | | | 440 — | |
| » | 500 | 500 | » 4 0/0 2.a a 8.a Emissione | | — — | | | 435 — | |
| 1 giugno 92 | 500 | 500 | » Comune di Trapani 5 0/0 | | — — | | | 497 — | |
| 1 aprile 93 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 424 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banca Nazionale 4 0/0 | | — — | | | 493 — | |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 1/2 0/0 | | — — | | | 496 — | |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — | |
| » | 500 | 500 | » » » » Napoli | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Strade Ferrate.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 638 — | |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee stampigliate | | — — | | | [illegible] — | |
| 1 luglio 93 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 93 | 500 | 500 | » » Palermo, Mar. Trap. 1.a e 2.a E | | — — | | | — — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Banche e Società diverse.** | | | | | | |
| 3 agosto 93 | 1000 | 750 | Az. Banca Nazionale | | — — | | | 1245 — | ex divid. L. 20 — |
| 1 genn. 93 | 1000 | 1000 | » » Romana | | — — | | | 400 — | |
| 1 luglio 93 | 300 | 300 | » » Generale | | — — | 274 75 76 77 77 1/2 | 78 80 83 1/2 83 | — — | |
| 1 genn. 93 | 500 | 500 | » » di Roma | | — — | | | 500 — | |
| 1 » 89 | 8333 | 8333 | » » Tiberina | | — — | | | 15 — | |
| 1 ottob. 91 | 500 | 500 | » » Industr. e Comm. (antiche) | | — — | | | 125 — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 400 | » Soc. di Credito Mobil. Italiano (an.) | | — — | 397 93 98 1/2 99 99 1/2 | 400 1/2 402 04 03 | — — | |
| » | 500 | 400 | » » » » (nuove) | | — — | | | — — | |
| 1 genn. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | | — — | | | — — | |
| 15 aprile 93 | 500 | 500 | » » Romana per l'Illum. a Gas | | — — | 660 | | — — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | | 1063 — | |
| 1 genn. 92 | 500 | 500 | » » Italiana per condotte d'acqua | | — — | 194 95 96 98 99 200 | | — — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Immobiliare | | — — | | | 55 — | |
| 1 » 90 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magaz. Generali | | — — | | | 184 — | |
| 1 genn. 80 | [illegible] | 100 | » » Telefoni ed App. Elettriche | | — — | | | — — | |
| 1 » 90 | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 300 — | |
| » 93 | 125 | 125 | » » Anonima Tramway Omnibus | | — — | 101 1 2 1 3 | | — — | |
| 1 genn. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | | — — | | | — — | |
| 1 ottob. 90 | 250 | 250 | » » della Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — | |
| » | 200 | 100 | » » dei Materiali laterizi | | — — | | | — — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 301 — | |
| 1 genn. 90 | 250 | 250 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 125 — | |
| 1 » 93 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 202 — | |
| 1 » 90 | 100 | 100 | » » Caoutchouc | | — — | | | 22 — | |
| 1 » 92 | 250 | 250 | » » An. Piemontese di elettricità | | — — | | | 210 — | |
| 1 » 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | 35 | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » di Credito e d'ind. Edilizia | | — — | | | — — | |
| | | | **Azioni Soc. Assicurazioni.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 100 | 100 | Az. Fondiarie Incendi | | — — | | | 75 — | |
| » | 250 | 125 | » Fondiarie Vita | | — — | | | 235 — | |
| | | | **Obbligazioni diverse.** | | | | | | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89 | | — — | | | 293 — | |
| 1 » 91 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro) | | — — | | | — — | |
| 1 » 93 | 500 | 500 | » Strade ferrate del Tirreno | | — — | | | 464 — | |
| 1 aprile 93 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | | — — | | | 356 — | |
| » | 250 | 250 | » » 4 0/0 | | — — | | | 164 — | |
| » | 500 | 500 | » » Acqua marcia | | — — | | | 510 — | |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | | — — | | | 310 — | |
| 1 luglio 91 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | | — — | | | — — | |
| 1 aprile 93 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0 | | — — | | | — — | |
| » | 300 | 300 | » » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro) | | — — | | | — — | |
| 1 luglio 93 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | | — — | | | — — | |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ott. (5 0/0 oro) | | — — | | | 240 — | |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 0/0 | | — — | | | — — | |
| | | | **Titoli a Quotazione Speciale.** | | | | | | |
| 1 aprile 93 | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | | — — | | | — — | |

**Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.**

20 settembre 1893.

| | |
|---|---|
| Consolidato 5 0/0 | L. 93 376 |
| Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso | » 91 205 |
| Consolidato 3 0/0, nominale | » 19 575 |
| Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale | » 18 275 |

Il Vice Presidente, ff. di Presidente: R. TITTONI.

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nomin. |
|---|---|---|---|---|
| 3 1/2 | Francia | 90 giorni | | 104 62 1/2 |
| | Parigi | Cheques | | 112 25 |
| 4 | Londra | 90 giorni | | 28 18 |
| | » | 60 giorni | | |
| | » | Cheques | 28 42 | |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | | |
| | Germania | Cheques | | |

| | |
|---|---|
| Risposta dei premi | 28 settembre |
| Prezzi di compensazione | 28 settembre |
| Compensazione | 29 » |
| Liquidazione | 30 » |

**Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni.**

Per il Sindaco: ENRICO SAMBUCETTI

Visto: Il Deputato di Borsa: TOMMASO REY.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE AGOSTO 1893.

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Rendita 5 0/0 | 93 55 | Az. Banca Tiberina | 15 — | Az. Soc. Navig. Gen. Italiana | 303 — |
| » 3 0/0 | 59 — | » » In. e Com. (an.) | 165 — | » » Metallurgica Italiana | 125 — |
| Obbl. Beni Eccl. 5 0/0 | — — | » » » Certif. | — — | » » della Piccola Borsa | 202 — |
| Prest. Rotschild 5 0/0 | 108 — | » » » n. liber. | — — | » » Caoutchouc | 22 — |
| Ob. città di Roma 4 0/0 | 440 — | » Soc. Cred. Mobil. | 425 — | » » An. Piem. di Elettr. | 210 — |
| » Credito Fondiario Santo Spirito | 415 — | » » » Merid. | — — | » » Risanamen. | 33 — |
| » Credito Fondiario Banca Nazionale | 493 — | » » Gas | 745 — | » » Cr. Ind. Ed. | — — |
| » Credito Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0 | 496 — | » » Acqua Marcia | 1105 — | » » Fondiar. incendi | 75 — |
| Az. Fer. Meridionali | 635 — | » » Condot. d'ac. | 225 — | » » Fond. Vita | 235 — |
| » » Mediterranee | 515 — | » » Gen. Illumin. | 305 — | Obbl. Soc. Imm. 5 0/0 | 356 — |
| » » » certif. | — — | » » Tramway Om. | 212 — | » » » 4 0/0 | 164 — |
| » Banca Nazionale | 1240 — | » » » cert. prov. | — — | » » Ferroviarie | 300 — |
| » » Romana | 400 — | » » Molini e Magaz. Gen. | 180 — | » Ferr. Napoli-Ottaiano | 240 — |
| » » Generale | 290 — | » » Immobiliare | 60 — | | |
| » Banco di Roma | 300 — | » » Fond. Italiana | — — | | |
| | | » » Min. Antim. | 210 — | | |
| | | » » Mat. Later. | 133 — | | |

TUMINO RAFFAELE *Gerente* — Tipografia della *Gazzetta Ufficiale.*